



ARCIDIOCESI DI MILANO
Servizio per la Pastorale della Salute

Convegno di Bioetica

***La soglia in cui la vita si consegna alla morte:
le Dichiarazioni Anticipate di Trattamento
tra terapie e cura***



Milano, 8 ottobre 2011
Auditorium San Carlo
Corso Matteotti, 14

*La Sede del Convegno è raggiungibile con la MM1
(fermata San Babila)*

Interverranno

Prof. Valter Monzani

Primario di Medicina d'Urgenza

Fondazione Osp. Maggiore Cà Granda e Policlinico di Milano

Prof. Adriano Pessina

Direttore del Centro di Ateneo di Bioetica

Università Cattolica di Milano

Prof. Don Stefano Cucchetti

Docente di Teologia Morale

Seminario di Venegono

Dott. Mons. Eros Monti

Vicario Episcopale per la Vita Sociale

dell'Arcidiocesi di Milano

Programma del Convegno

Ore 9.30

Introduzione

Dott. Mons. Eros Monti

Ore 10.00

La traiettoria di fine vita nella malattia croniche e degenerative:

quale ruolo per le DAT?

Prof. Valter Monzani

Ore 10.40

La vita umana nella condizione di limite

Prof. Adriano Pessina

Ore 11.20

Le questioni legislative e le regolamentazioni delle DAT

Prof. Don Stefano Cucchetti

Ore 12.00 – 12.40

Discussione e conclusioni

Dott. Mons. Eros Monti

Il “fine vita” appare oggi sempre più bisognoso di cura e di attenzione, poiché in campo medico assistiamo alla presenza di nuovi presidi terapeutici che pongono nuovi interrogativi sui reali progressi di assistenza al malato. Nuove tecniche, sempre più sofisticate, di rianimazione e di mantenimento in vita del paziente pongono inevitabilmente la domanda della soglia: quando la vita si consegna alla morte? La Chiesa di Milano desidera in questo Convegno confrontarsi su questa sottile e complessa soglia in cui terapie e cure si sostengono e si mischiano, ora lasciando spazio alle une, ora alle altre.

“È molto importante oggi proteggere, nel momento della morte, la dignità della persona umana e la concezione cristiana della vita contro un tecnicismo che rischia di divenire abusivo. Di fatto, alcuni parlano di “diritto alla morte”, espressione che non designa il diritto di procurarsi o farsi procurare la morte come si vuole, ma il diritto di morire in tutta serenità, con dignità umana e cristiana” (Iura et Bona, n.4).

